

# La cronaca

## Notte da arancia meccanica anziana rapinata in casa

► Terrore a Scampitella per una 80enne sorpresa nel sonno da una banda armata

► La donna minacciata con una pistola mentre i ladri svaligiavano l'appartamento

### LA VIOLENZA

Katiuscia Guarino

Terrore a Scampitella: un'anziana è stata tenuta in ostaggio e rapinata da una banda armata.

La donna è stata minacciata con una pistola mentre i ladri svaligiavano la casa. L'episodio è accaduto l'altra notte nella frazione di Serra delle Nespole. In quattro hanno fatto irruzione nell'abitazione dell'anziana, una 80enne del posto che vive da sola.

Intorno alle 2 di notte i rapinatori, con il volto coperto, sono riusciti a introdursi nell'abitazione forzando un ingresso posteriore. I malviventi hanno prima disattivato e portato via il dvr (dispositivo che registra le immagini) collegato al sistema di videosorveglianza, poi hanno fatto irruzione all'interno dell'abitazione sorprendendo l'anziana nel sonno. Su quanto accaduto indagano i carabinieri che hanno raccolto una serie di elementi utili alle indagini.

Ad agire, dunque, sono stati in quattro. Non si esclude che la banda possa essere giunta dalla vicina Puglia. Si pensa, inoltre, che sia stato un colpo mirato, pianificato nei minimi dettagli.



I malviventi, con ogni probabilità, avevano studiato attentamente le abitudini della vittima e sapevano esattamente come muoversi e quale bottino avrebbero racimolato.

L'anziana ha vissuto un vero e proprio incubo. I malviventi dopo averla sorpresa nel sonno le hanno puntato una pistola contro, senza mostrare il minimo segno di pietà. Uno di loro l'ha minacciata con l'arma, mentre gli altri si occupavano di saccheggiare la casa.

Ogni stanza è stata messa a soqquadro: cassetti svuotati, mobili rovesciati, armadi aperti in cerca di oggetti di valore. Poi sono fuggiti portando via denaro contante, telefoni cellulari, gioielli e altri beni preziosi.

L'ammontare è ancora in fase di

quantificazione. Nonostante il forte trauma e lo stato di choc per l'incubo vissuto, è riuscita a mantenere la lucidità necessaria per chiedere aiuto.

Appena i rapinatori si sono dati alla fuga, la donna ha utilizzato l'unico telefono cordless rimasto in casa per chiedere aiuto e allertare i carabinieri. Le sue grida sono state udite dai vicini. Poi ha accusato un malore. Sul posto sono subito intervenute le pattuglie dei carabinieri, che hanno prestato i primi soccorsi all'anziana e dato avvio alle indagini.

I militari hanno effettuato rilievi accurati all'interno dell'abitazione, alla ricerca di tracce e indizi utili a risalire all'identità dei rapinatori. I rapinatori sarebbero fuggiti a bordo di un mezzo lungo la via che conduce al Calaggio,

sfruttando la fitta rete di stradine rurali che collegano il territorio irpino a quello pugliese.

La comunità di Scampitella è sotto choc per quanto accaduto. L'episodio riaccende i riflettori sulla vulnerabilità delle aree interne e sull'escalation di criminalità nelle zone di confine, in modo particolare con la Puglia.

Appena quindici giorni fa sempre a Scampitella è stato fatto esplodere l'atm dell'ufficio postale in via Piave. In azione la banda della marmotta. Il colpo è andato a vuoto, ma i danni strutturali sono stati importanti. L'esplosione ha provocato ingenti danni all'edificio e grande preoccupazione tra i residenti.

Poste Italiane ha adottato misure straordinarie per prevenire nuovi assalti agli sportelli automatici, disponendo la chiusura temporanea degli atm in alcune aree sensibili dell'Irpinia dalle 19 fino alle 8.30 del mattino successivo. L'ufficio postale di Scampitella è stato tra i primi a essere interessato da questo provvedimento. Una decisione che ha scatenato reazioni da parte dell'utenza e degli amministratori dei paesi nei quali è stato adottato. Si lamentano forti disagi. Ora la rapina in casa che mette in allerta la popolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### All'Azienda ospedaliera Moscati

Coinvolto in un grave incidente: 19enne estubato dopo 25 giorni

Dopo 25 giorni di ricovero nella rianimazione dell'ospedale Moscati, Emanuele Oliva è stato estubato e trasferito in un reparto di degenza ordinaria, dove continuerà il suo percorso di recupero. Il 19enne di Manocalzati rimase coinvolto in un grave incidente stradale avvenuto nella notte tra il 26 e il 27 settembre. È stato un lungo percorso di cure e monitoraggio continuo che ha permesso al giovane di superare la fase più critica. Grazie all'instancabile lavoro dell'équipe medica e infermieristica del reparto, guidata da Angelo Storti, Emanuele può ora guardare con maggiore fiducia al futuro, provando a mettersi alle spalle questo brutto periodo. La notizia del miglioramento delle sue condizioni ha rapidamente fatto il giro della comunità e tra gli amici, portando sollievo e gioia a chi ha seguito con apprensione la situazione. Tifoso appassionato dell'Us Avellino, Emanuele è molto conosciuto e ben voluto in Irpinia: in queste settimane non sono mancati gesti di affetto, solidarietà e vicinanza nei confronti della sua famiglia. In molti, tra amici e conoscenti, hanno seguito il suo calvario con il fiato sospeso, sperando in una ripresa che oggi sembra finalmente prendere forma. Il cammino verso la

completa guarigione è ancora lungo, ma il peggio sembra ormai alle spalle. Il giovane rimase coinvolto in un terribile incidente stradale nella notte tra il 26 e il 27 settembre, lungo via Montevergine, nel comune di Candida. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano. Secondo una prima ricostruzione, Emanuele avrebbe perso il controllo della sua auto, per cause in corso di accertamento, andando a schiantarsi contro il muro di un'abitazione. L'impatto fu violentissimo: la vettura si accartocciò e il 19enne rimase intrappolato nell'abitacolo. Fu necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarlo dalle lamiere della vettura. Il giovane fu poi consegnato ai sanitari del 118. Le sue condizioni, sin da subito, si presentarono critiche. Fu trasportato d'urgenza all'ospedale Moscati e ricoverato nel reparto di Rianimazione, dove i medici lo hanno costantemente monitorato. Davanti all'ospedale Moscati, è stato anche affisso uno striscione: "Emanuele non mollare". Un messaggio nato per dargli forza, così come alla sua famiglia. Oggi, quel messaggio assume un significato ancora più profondo.

katiuscia guarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Master di 1° Livello**

### Aiutare i lettori a capire il mondo che li circonda

Al Messaggero lo facciamo da centoquarantasette anni, raccontando la cronaca, la politica, lo sport. E poi la cultura, il mondo delle arti visive e figurative.

E ancora, gli algoritmi delle economie, gli orrori delle guerre, i grandi scandali e le storie di riscatto etico e sociale.

### A chi è rivolto il Master

Il percorso si rivolge a giornalisti professionisti e pubblicisti, addetti stampa di agenzie o aziende, ma anche a laureati interessati al mondo dell'informazione.

È richiesto il Diploma di Laurea di 1° livello, in qualsiasi disciplina.

E' possibile partecipare al Master in qualità di uditori, se non si è in possesso di una laurea di 1° livello, ottenendo un attestato di partecipazione.

### Perché scegliere questo Master

- Docenti di Alto Profilo
- Formula Flessibile
- Placement nelle redazioni della Caltagirone Editore
- Laboratori Pratici: data journalism, podcast, intelligenza artificiale
- Apprendere competenze pratiche per rendere il CV più competitivo
- Laboratori con Direttori Comunicazione di grandi aziende
- Certificazione e Riconoscimento Accademico

### Durata e Struttura

Durata 12 Mesi

Data di inizio: venerdì 12 dicembre 2025

Il Master con didattica Blended, sarà organizzato con una parte di lezioni in presenza nelle sedi di UniMarconi a Roma e trasmesse anche in live streaming, 12 weekend venerdì e sabato con orario 9.00-18.00 a settimane alterne, e una parte on demand con lezioni sempre disponibili nella piattaforma didattica.

Lo Stage, di 150 ore, potrà essere svolto in una delle testate della Caltagirone Editore o in uffici stampa di aziende di rilievo nazionale.

# Master in Giornalismo e Media Communication

Inizio 12 dicembre 2025 | Per informazioni: [futurostudentemaster@unimarconi.it](mailto:futurostudentemaster@unimarconi.it)

Informazioni: Ufficio Futuro Studente Master  
+39-06-37725777 | [futurostudentemaster@unimarconi.it](mailto:futurostudentemaster@unimarconi.it)